

TITOLO VIII - IL CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA (Classe I ex D.M. 270/04) - SEDE DI ANCONA

Art. 32- Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea in Ostetricia, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica – L/SNT1, attivato presso l'Università Politecnica delle Marche, afferisce in maniera eguale a tutti i Dipartimenti della Facoltà di Medicina; il Dipartimento di riferimento è quello di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche.
2. Il Corso di Laurea triennale consente il conferimento della Laurea in Ostetricia, abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica. Le indicazioni su tutte le attività svolte risulteranno nel Diploma Supplement.
3. Le informazioni relative al Profilo professionale, agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e agli obiettivi formativi specifici sono riportati nella Scheda Unica Annuale, aggiornata annualmente.

Art. 33 – Modalità di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. L'accesso al corso di Laurea è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264/1999 ed avviene mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla).
3. La prova di ammissione è predisposta dalla Facoltà ed è identica per l'accesso a tutte le tipologie dei corsi attivati presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Di norma, essa consiste nella soluzione di sessanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica.
4. La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Agli studenti che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle tre discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.
5. Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

Art. 34- Organizzazione didattica del corso

1. La durata normale del corso per il conseguimento della laurea in Ostetricia è di tre anni.
2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea prevede 180 CFU complessivi, di cui 88 dedicati ad attività didattiche di base e caratterizzanti, 66 di tirocinio clinico professionalizzante e 26 di attività didattiche altre, opzionali, laboratorio professionale, conoscenze linguistiche, informatiche e preparazione della tesi di laurea. Tutti gli insegnamenti (corsi monodisciplinari e corsi integrati cui afferiscono almeno due moduli didattici, attività seminariali, laboratori professionali) sono distribuiti in semestri. Il tirocinio è svolto in alternanza alle attività didattiche frontali, come da calendario didattico.
3. Ad ogni CFU corrisponde un impegno richiesto allo studente di 30 ore; tutti i moduli didattici, le attività seminariali e le attività didattiche elettive prevedono 12 ore di lezione frontale e 18 di studio individuale e attività di didattica tutoriale. Le attività di laboratorio e tirocinio clinico vengono dettagliate e disciplinate nel Regolamento delle Attività Formative Pratiche, che viene allegato al presente quale parte integrante e sostanziale.

Art. 35 - Percorso formativo e articolazione didattica

1. Il presente Regolamento si completa con il Piano di Studi, documento predisposto annualmente in fase di attivazione del Corso di Laurea con riferimento alla relativa coorte di studenti ed allegato al presente Regolamento (Allegato 2, reperibile nel sito di facoltà al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=piano-di-studi-ostetricia>)
2. Nell'Allegato 2 sono definite per il Corso di laurea:
 - a. le attività formative proposte,

- b. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative,
 - c. i CFU assegnati a ciascuna attività formativa,
 - d. l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa,
 - e. il periodo di erogazione (semestre o annualità),
 - f. la lingua di erogazione per ciascun insegnamento
3. Nelle [schede di insegnamento](#) sono inoltre descritti: i prerequisiti, i risultati di apprendimento attesi, il programma, le modalità di insegnamento e di accertamento delle conoscenze.
4. Il Corso di Laurea in Ostetricia non prevede piani di studio a scelta dello studente. Le uniche attività formative che vengono lasciate alla libera scelta degli studenti sono le attività didattiche elettive (ADE). La scelta delle ADE, avviene entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal Consiglio di Corso di studi. Il numero complessivo delle ADE corrisponde a 6 CFU per l'intero corso di studi.

Art.36 - Obblighi di frequenza

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative attivate nel Corso di studio prevedono l'obbligo di frequenza per almeno il 70% delle singole attività programmate, ad esclusione del tirocinio formativo e dell'attività di laboratorio per le quali è richiesta la frequenza del 100%.

Art. 37 – Propedeuticità

1. Consiglio del Corso di Studi , nella seduta del 04.04.2024, ha deliberato le seguenti **propedeuticità** nel percorso formativo del CdS, relativamente agli studenti immatricolati a partire dall'A.A. 2024-25 (ordinamento didattico di cui al D.M. 19 febbraio 2009):

Non si può sostenere		Se non si è superato	
Fisiologia della riproduzione (fino all'aa 2023-24) Fisiologia umana e della riproduzione (nuova denominazione a partire dall'aa 2024-25)	1	Morfologia ed istologia	1
		Biochimica e biologia	1
		Inglese e informatica	1
Puerperio neonato allattamento (fino all'aa 2023-24) Assistenza al puerperio e allattamento (nuova denominazione a partire dall'aa 2024-25)	2	Fisiologia della riproduzione (fino all'aa 2023-24) Fisiologia umana e della riproduzione (nuova denominazione a partire dall'aa 2024-25)	1
Diagnostica ostetrica (fino all'aa 2023-24) Diagnosi Prenatale (nuova denominazione a partire dall'aa 2024-25)	2		
Patologia ginecologica	2		
Patologia ostetrica	2		
Fisiologia Ostetrica e Gravidanza (fino all'aa 2023-24) Assistenza al travaglio e parto (nuova denominazione a partire dall'aa 2024-25)	2		
Urgenze medico-chirurgiche	3	Inglese e informatica	1
Urgenze emergenze ostetrico – ginecologiche	3		
Tirocinio III anno	3	Scienze infermieristiche ostetriche ginecologiche III (fino all'aa 2023-24)	2
		Ostetricia di comunità (nuova denominazione a partire dall'aa 2024-25)	
		Patologia ostetrica	2
		Puerperio neonato allattamento (fino all'aa 2023-24) Assistenza al puerperio e allattamento (nuova denominazione a partire dall'aa 2024-25)	2

2. Ai fini del passaggio all'anno successivo occorre aver superato l'esame annuale di tirocinio.

Art. 38 - Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dall'Art. 26 del presente Regolamento didattico (Norme comuni).